



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
senioresmilano@gmail.com - frontoffice@caimilano.eu - www.caimilano.org



Il CAI GS è aperto al martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero: 331 2641680

sabato 27 aprile 2019

La Muzza ... e dintorni

Bassa Milanese

Occorre immaginare una pianura antica del tutto differente dall'attuale, con amplissime zone paludose, con boschi, forse anche impenetrabili foreste, con il divagante corso dei fiumi, addirittura con un grande lago – il Gerundo – che bagnava le terre fra Treviglio, Crema e Lodi e dove, forse, l'Adda si perdeva. In questi luoghi paludosi e malsani le leggende si moltiplicavano; si diceva che fossero abitate anche da esseri mostruosi ed orribili al punto che addirittura i Visconti pensarono di inserire nel loro stemma uno di questi esseri: un drago, diventato in seguito il "Biscione" dei Visconti. La bonifica di questi territori avvenne con lo scavo della Muzza.

La nostra escursione lungo il Canale della Muzza prende avvio all'altezza del cimitero di Truccazzano. A sud di Truccazzano, la Muzza, secondo gli storici, corrisponderebbe all'antico ramo laterale dell'Adda, poi ridotto e rettificato in forma di canale. Non a caso presenta alcune anse che ravvivano le prospettive. L'intrico di rogge che si dirama dal canale, rende la campagna fertilissima. Superiamo, al bivio per Cascina Nuova, la derivazione della roggia Codogna Alta e ci dirigiamo verso la Cascina Fornasetta che richiama il modello tipico della cascina padana a corte, articolata e dotata di un edificio per ogni funzione. Un'altra ampia ansa e, sul lato opposto del canale, notiamo la bocca di confluenza del corso naturale del torrente Molgora che trova le sue sorgenti nella Brianza, presso Campsirago. Di tanto in tanto si scorgono fenicotteri che con i loro rapidi voli si spostano di campo in campo per procurarsi il loro pasto. Raggiungiamo la Cascina Castiona e poco dopo incrociamo la strada per Lavagna, che raggiungiamo superando l'omonimo ponte - questa località è ritenuta «la terra più settentrionale del Lodigiano» - La deviazione dal percorso del canale ci porta a Rossate, al cospetto di un'interessante chiesa, isolata nei campi, forse disegnata dal grande Bramante (3€ per la visita). Dopo la pausa pranzo l'itinerario lascia il canale e si addentra nella campagna lombarda tra prosperose coltivazioni fino a raggiungere Corneliano Bertario fondata su terreni donati da Barnabò Visconti all'Ospedale milanese di S.Ambrogio con la facoltà di prelevare gratuitamente acqua dalla Muzza e successivamente entrata nelle proprietà dei Borromeo. Al centro del paese è situato il Castello Medioevale cui fanno da corona una serie di suggestive cascate. Prendiamo la strada che si dirige verso Truccazzano, percorrendo la pista pedonale fino all'incrocio con la strada Rivoltana dove c'è la fermata del bus per Milano.

programma : mezzo di trasporto : **Bus di linea**
durata viaggio A/R : ore **0.40+0.30**
ritrovo : ore **08.30** **San Donato M3 Terminal Bus**
Partenza : ore **09.00** **San Donato**
previsto arrivo Milano : ore **18.30**

Procurarsi l'"Abbonamento giornaliero Cumulativo per Area Grande" al costo di € 9,70 (con questo biglietto potremo utilizzare tutti i mezzi previsti)

Andata: Partenza ore 9.00 arrivo a Truccazzano ore 9.40 -

Ritorno : partenza da Truccazzano alle 16.06 o 17.51 arrivo a Pioltello (linee S) dopo 20 minuti.

colazione : al sacco o Trattoria "da Mimi" a 15€ (prenotare)

caratteristiche gita :	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	ImpegnoFisic	Corde Fisse :
	T	05.00	0	10	110	2 su 5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 5,00

soci CAI

€ 7,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 17,00

coordinatori : ONC Gianfranco Moschino cell. 3289161670

ASE Ivo Cavaglieri cell.: 3485357598

In caso di tempo incerto contattare i coordinatori al venerdì sera per conferma

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.